

La strategia del Comune per sostituire la Ego Eco

C'è attesa a Minturno per capire chi sarà la ditta che dovrà sostituire la Ego Eco nella raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Nelle scorse settimane, infatti, il Comune ha deciso di risolvere il contratto con la storica azienda dopo avergli contestato una serie di inadempienze. Nel frattempo, come riportato anche siti online di informazione locale, tra le voci che più stanno circolando in questo periodo c'è quella che darebbe per imminente, da parte del Comune, un affidamento diretto a Latina Ambiente. Un'ipotesi scartata pienamente dall'assessore comunale all'Igiene Roberto Lepone, il quale ha spiegato che la notifica della risoluzione del contratto è stata recapitata alla Ego Eco da pochi giorni, perché ci sono stati problemi con la prima notifica. Lo stesso Lepone ha richiesto personalmente ai vigili urbani di recapitarla per essere sicure che questa volta la ditta venga informata. Quindi, dopo questo primo step si passerà ad una gara ristretta per gli affidamenti. Verranno invitate le ditte che hanno partecipato al bando vinto dalla Ego Eco. Quindi potrebbe anche essere plausibile un interessamento della De Vizia, che ha anche fatto ricorso al Tar del Lazio a suo tempo contro l'affidamento alla ditta di Cassino. I tempi sono brevi, per cui nel giro di massimo due settimane seguirà la sostituzione della ditta che si occuperà della raccolta dell'immondizia in città. Ovviamente, la Ego Eco non è rimasta con le mani in mano ed è passata al contrattacco. Proprio il prossimo 14 giugno si terrà l'udienza al Tribunale di Gaeta davanti al quale la Ego Eco ha citato il Comune di Minturno chiedendo sette milioni di euro a titolo di risarcimento danni. Sul fronte occupazionale, invece, Lepone ha spiegato che ha già incontrato i dipendenti della Ego Eco, garantendo che le maestranze saranno tutelate e i posti di lavoro salvaguardati, in quanto saranno acquisiti dalla nuova ditta che riceverà l'appalto temporaneo in attesa della nuova gara.

Yacht Med, vertice Assonautica e Villaggio dello Sport Una giornata di lavoro per discutere del futuro del comparto nautico

Seconda giornata dello Yacht Med Festival di Gaeta. Una domenica ricca di appuntamenti e di iniziative organizzate dagli espositori dei vari settori del villaggio, con il coinvolgimento di migliaia di visitatori. Due i grandi protagonisti: Assonautica Italiana, con la sua Prima Conferenza di Sistema e il Villaggio dello Sport. Una giornata di lavoro intensa ha impegnato i cento delegati delle 50 Assonautiche regionali e provinciali italiane su sei tavoli tematici: turismo nautico, Internazionalizzazione, Turismo nautico, Sicurezza in mare, Ambiente, Acque interne, Formazione e innovazione. L'obiettivo è di approfondire la mission di Assonautica, evidenziarne le prospettive di crescita e fissare i percorsi da attuare con il sistema camerale. La sintesi dei risultati sarà presentata agli Stati Generali delle Camere di Commercio sull'Economia del Mare del 22 aprile e al 2° Forum Nazionale sull'Economia del Mare del 23 aprile. «Dopo 40 anni Assonautica ha una rotta fissata attraverso una serie di assemblee che ci porteranno alla ridefinizione della nostra organizzazione, il tutto puntando sull'internazionalizzazione», ha dichiarato Alfredo Malcarne, presidente di Assonautica. La prima domenica dello Yacht Med Festival è stata anche la Gior-

nata dell'Olimpismo, con il taglio del nastro del Villaggio dello Sport "ricordando Pietro Mennea". Presente, non in veste istituzionale, ma da appassionato, il Prefetto di Latina, Antonio D'Acunto. Presenti anche il comandante della Capitaneria di Porto di Gaeta, France-

sco Tomas; il colonnello Marcello Marzocca, comandante della scuola nautica della Guardia di Finanza di Gaeta; Giacomo Bonelli, presidente della Lega Navale-sezione di Gaeta e il capitano Enzo di Capua, comandante del IV Nucleo atleti delle Fiamme Gialle.

